

CENSIMENTO 2

■ I cittadini si contano. Prorogati i tempi per contribuire al ritratto dell'Italia del terzo millennio



MEDICINA 10

■ Dermatologia: il melanoma cutaneo, tumore in crescita
■ Omeopatia: arteriosclerosi e colesterolo



AMBIENTE 4

■ Rischio Arno: quando, dove e come. In attesa della definitiva messa in sicurezza del fiume



ESPERTI 11

■ Psicologia: le donne di Kabul
■ Nutrizionista: latte tutte le mattine
■ Wellness: Il massaggio cranio-sacrale

Stop ai lavori del nuovo ponte

La decisione è stata presa nell'intento di approfondire le obiezioni mosse al progetto

Una sera di ottobre di qualche anno fa, agli inizi del decennio, l'Arno faceva paura. Erano le undici di sera con il freddo ma erano in molti su quella passerella, così sottile ma allo stesso tempo larga. Sotto di lei scorrevano acque scure e limacciose, con grossi tronchi di albero e rottami di ogni tipo galleggianti. La gente si affacciava timorosa ma andava via più tranquilla. Non era merito della passerella ma questa contribuiva senza dubbio al sentimento rassicurante. Anche nelle giornate di sole quando magari si litigava con qualche scooter che passava troppo veloce, vicino ai bambini che avevano in mano il palloncino appena preso al Luna Park sull'altra sponda dell'Arno, c'era sempre la passerella che ti portava alle Cascine, sino ad Agraria e se ne avevi voglia sino a piazza Puccini.

Ora tutto d'un tratto arriva il progresso, quello che non guarda in faccia ai sentimenti, quello che spiana la strada ed apre nuove vie, dimenticando, anzi seppellendo il passato con cemento e robusto ferro. L'opera muraria in questione, la passerella delle Cascine, è datata 1962 ed è il primo esempio di manufatto d'ingegneria civile in cemento compresso, realizzata dagli ingegneri Damerini e Scalesse. Attualmente è però tutto



fermo, segno che anche il progresso può avere qualche ripensamento. Il progetto previsto dall'Amministrazione comunale fiorentina sorretta da Leonardo Domenici prevede la sostituzione della passerella con un nuovo ponte adibito al traffico dei pedoni, motocicli e minibus, in una corsia centrale a senso unico alternato. Il progetto è inserito nel cronogramma complessivo della costruzione delle nuove infrastrut-

ture della mobilità, che hanno compreso gli interventi del Giubileo, le opere complementari Tav, terza corsia A1, rete del tram e del lavoro in corso per la realizzazione dell'intero sistema di tramvie. Il tutto è inserito nella prospettiva di pedonalizzazione del parco delle Cascine. L'inserimento della tramvia nel Parco delle Cascine, attraverso il viale degli Olmi, porterà all'interdizione al traffico dell'intera area ambientale.

«A tal fine - affermava nel giugno 2000 l'assessore Amos Cecchi - in un'operazione che, pur per gradi, è da far avanzare con determinazione, riveste una grande importanza la realizzazione della Nuova Passerella dell'Isolotto e della nuova strada Peretola-Leopolda. La nuova viabilità consentirà anche di non aggravare, e possibilmente di alleggerire, la mole di traffico sulla direttrice Novoli - Porta al Prato, via di Novoli, via Ba-

racca, via del Ponte alle Mosse, dando compiutamente alla zona un assetto di mobilità funzionale e sostenibile». Per ora invece tutto è fermo, i lavori sono stati momentaneamente sospesi. «Dopo un incontro col comitato per la difesa della passerella dell'Isolotto - ha dichiarato l'assessore Coggiola - e nell'intento di approfondire una serie di questioni e obiezioni che ci erano state

mosse dopo l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo ponte, abbiamo deciso di sospendere momentaneamente i lavori. A questo proposito promuoveremo in tempi brevi un incontro con la Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici e col Provveditorato alle opere pubbliche». I lavori del nuovo ponte, che sorgerà 15 metri a monte (verso il ponte alla Vittoria) della passerella attuale, erano iniziati il 5 settembre e la loro conclusione era prevista per il settembre 2002. Il nuovo ponte misurerà 101 metri; la sua altezza massima sarà di 43,90 metri (in riva sinistra) e 42,80 metri (in riva destra). La sezione trasversale sarà di 7,65 metri, tale da consentire una corsia per cicli e pedoni e una centrale, a senso unico alternato, destinata ai bus. Il costo complessivo dell'opera è di 4.610.000.000.

Della vicenda si è occupato anche il capogruppo dei Verdi in Consiglio comunale Alessio Papini. «Siamo a fianco dei cittadini che stanno raccogliendo firme contro il progetto della nuova passerella alle Cascine», ha dichiarato l'esponente politico fiorentino che ha anche presentato una mozione che chiede all'Amministrazione di rivedere il progetto.